

LA VENDEMMIA



The Newsletter of the Italian Studies Program at the University of Virginia

December 2017

Addio all'autunno!

Cari lettori e care lettrici,

As another semester draws to a close, everyone is busily finishing their final assignments, finalizing travel plans, and preparing for the holidays. However, we in the Italian Studies Program are celebrating early because this fall has been an exciting one for us.

In September, we happily partnered with our colleagues in the Spanish and Portuguese programs to produce the first ever SIP Film Festival. We also hosted our annual *apericena* to welcome new students to the fun and exciting world of Italian Studies.

November was an even busier month that featured two guest speakers: filmmaker Pif, and documentarian Fred Kuwornu. Both artists screened their movies for our students and then took questions after. Meanwhile, in November, the Italian Honor Society also welcomed several new members.

If you would like to know more about these, and all the other goings-on in our program, take a break, make yourself a coffee, and curl up with this new issue of *La Vendemmia*.

-Enrico Cesaretti, Director Undergraduate Program in Italian



" Catholic Italians observe many holiday traditions in the months of December and January. 8 December commemorates the Feast of the Immaculate Conception, when Mary was pronounced free of sin. Two weeks later on Christmas Eve, most in Italy mark the occasion with a large fish dinner. Then on New Year's Eve, they eat lentils to bring wealth for the new year."

-The Editors

In This Issue

- Ciak!
- An Evening with Pif
- Documentary Now!
- Arts & Leisure
- Student News
- Professor News
- Chi siamo

Lovers of everything Italian should subscribe to *La Vendemmia*!



Asia Argento's *Incompresa* (2014) was shown at the SIP Film Festival

Ciak!

On 21 September, the Department of Spanish, Italian and Portuguese made history by debuting its first ever film festival. In its maiden year, the SIP Film Festival, subtitled *Female Voices from the South*, focused on works made by and about women. The Festival featured five movies from Brazil, Guatemala, Italy, and Spain. A faculty member from the Department of Spanish, Italian and Portuguese presented each film, and then took questions afterwards. The stories told in the movies ranged from comedic to dramatic to whimsical and examined characters from all walks and stages of life.

All Were Welcome

The organizers of the festival chose to screen the movies in venues both on-grounds and around the greater Charlottesville community. Ester Poveda Moreno, lecturer of Spanish, told *La Vendemmia*, "We had hoped to build ties between our department and the community by hosting the movies all around town." In fact, students and Charlottesville residents alike flocked to see the five films, making the event truly memorable.

Sneak Peek

The Department of Spanish, Italian and Portuguese hopes to make the SIP Film Festival an annual event. So, if you could not make it this year, don't despair, you will have another chance next September. Until then, all of this year's featured movies can be found in the UVA libraries.

-Sarah Annunziato

Incompresa

Incompresa (2014) è di una ragazza di nove anni, Aria, e la sua famiglia. Aria si sforza ad adattarsi con la sua famiglia e con i bambini alla sua scuola. Suo padre e sua madre si separano, e Aria si trasferisce avanti e indietro dopo la rottura. Dopo che i suoi amici a scuola continuano a ridicolizzarla, Aria diventa depressa e la sua migliore amica la lascia. Alla fine del film, Aria cerca di uccidersi per convincere la gente a prestare attenzione a lei.

Incompresa è un film molto triste. Non sapevo che i problemi di Aria fossero comuni in Italia nel 1984, soprattutto con i bambini così giovani. Non mi è piaciuto come la famiglia ha trattato Aria, o come i bambini hanno parlato l'uno con l'altro. Spero che le azioni di Aria abbiano fatto capire alla gente come l'hanno trattata. Però, penso che questo film avesse un messaggio importante, e può insegnare alle persone come trattare gli altri.

-Ansley Gould



Asia Argento

An Evening with Pif...

In November, we went to the film presented at Gibson Hall, entitled *La mafia uccide solo d'estate*, and had a lovely time. We enjoyed the movie and were most interested in hearing Pif, the director, speak about it afterwards in the Q&A. It was really neat to hear him answer questions and see how passionate he was about his work.

The movie was funny, but at the same time held a lot of deeper meaning about the mafia in Sicily. Our favorite part was the love story of course. Also, it was especially nice to watch and listen as the movie takes place in Sicily, where the Patane name actually comes from.

Thanks Pif, and Italian Studies Program, for bringing us this event!

-Emma Harrison &
Jonathan Patane



Fred Kuwornu, friend of the Italian Studies Program, returned to UVA to screen his new documentary, *Blaxploitalian*, in November.

Documentary Now!

Sono andata a vedere il film *Blaxploitalian: 100 Years of Blackness in Italian Cinema* di Fred Kuwornu. È un film che discute della presenza di persone di colore nei media, principalmente il cinema in Italia. Storicamente, le persone di colore in Italia non avevano le opportunità per lavorare al cinema. Ma oggi, molte persone vogliono cambiarlo.

Il film è molto interessante. Nel 1915, l'Italia ebbe il suo primo personaggio nero. Ma spesso, era un problema al cinema che contribuiva agli stereotipi. Per esempio, molte donne nere erano rappresentate come esotiche e sessualizzate.

All'inizio, ho pensato che il problema fosse il razzismo. Mentre credo che abbia radici nel razzismo, ho imparato che in Italia oggi è più un problema della pigrizia. Le persone nel cinema semplicemente non vogliono fare uno sforzo per creare nuove opportunità per le persone di colore. Per esempio, è normale che gli attori trovino solo ruoli minori o stereotipati (una persona che si droga o una persona senza istruzione).

Anche negli Stati Uniti, la razza al cinema è un problema. C'è un controllo sistematico nei media che sostiene il razzismo e impedisce le pari opportunità per le persone di colore. Molti gruppi minoritari non trovano nei media una rappresentazione adeguata che meritano.

La mancanza di persone di colore al cinema è un problema che colpisce molte persone diverse di questi paesi, e dovremmo lavorare per rendere il cinema un posto uguale.

-Laurey Buck



Vergogna! The Italian National Men's Soccer team fails to qualify for next year's World Cup tournament.

L'Italia manca alla coppa del mondo?!

Lunedì, il 13 novembre, la nazionale italiana di calcio è stata eliminata nelle qualificazioni per la coppa del mondo. Gli Azzurri hanno pareggiato con la Svezia, rendendo questa la prima volta che mancherà alla coppa del mondo dal 1958.

L'Italia aveva giocato in ogni edizione della Coppa del Mondo dal 1962 e ha vinto quattro campionati (1934, 1938, 1982 e 2006). L'Italia non è riuscita a uscire dalla fase a gironi nel 2014. La Svezia ha ospitato la Coppa del Mondo nel 1958, che l'Italia ha mancato. L'intero mondo del calcio è scioccato. Tuttavia, nessuno è più scioccato degli italiani. Giampiero Ventura, l'allenatore italiano, è stato il primo a prendersi la colpa della perdita. Ha accreditato i suoi uomini per aver giocato bene, ma ha preso la perdita su se stesso.

Nessuno era più triste del portiere, Gianluigi Buffon. "Mi dispiace, mi dispiace, mi dispiace", disse Buffon mentre tratteneva le lacrime mentre parlava con un giornalista della televisione Rai. "Non sono dispiaciuto per me stesso ma per tutto il calcio italiano, perché abbiamo fallito qualcosa che significa anche qualcosa a livello sociale."

Dove va la squadra di calcio italiana da qui? È molto triste che il grande Gigi Buffon debba finire la sua carriera in questo modo. Ma, è possibile che questa perdita ispiri i giovani giocatori italiani a venire insieme. Penso che questa squadra italiana prenderà molto sul serio il gioco internazionale, e saranno pronti per un titolo di coppa del mondo fra quattro anni!

- Robert DiCicco

Gastronomia

Ci sono molti turisti chi pensano che il cibo italiano sia la pasta e la pizza. Ma questo non è completamente vero. La pizza di Roma è molto diversa della pizza di Napoli. In nessun posto nel mondo si può trovare la pizza migliore di quella di Napoli. Alcuni dicono che forse c'è qualcosa nell'acqua che la rende la migliore pizza nel mondo. La crosta della pizza è sottile, la salsa è perfetta, è non c'è troppo formaggio. La salsa deve essere fatta dei pomodori di San Marzano, e il formaggio classico deve essere la mozzarella. La pizza dovrebbe essere cotta per sessanta a novanta secondi alla temperatura di 485 gradi celsius. Il forno è fatto di pietra con un fuoco di legna. L'alta temperatura dà alla pizza un sapore unico.

La pizza napoletana è così importante per l'Italia che c'è un'associazione dedicata alla certificazione delle pizze autentiche. L'Associazione Verace Pizza Napoletana è stata fondata nel 1984 per approvare i ristoranti che hanno la pizza tradizionale dallo stile di Napoli. Comunque, ci sono molti ristoranti e pizzerie che fanno le pizze di stile napoletano ma non sono approvati dall'Associazione Verace Pizza Napoletana.

Le pizze di Napoli sono un'esperienza molto speciale. Chiunque sia abbastanza fortunato/a a viaggiare a Napoli non può andare via prima di mangiare una pizza. Secondo molte persone, Napoli ha le migliori pizze nel mondo.

- Alex Guinn



Naples is famous for its pizza.

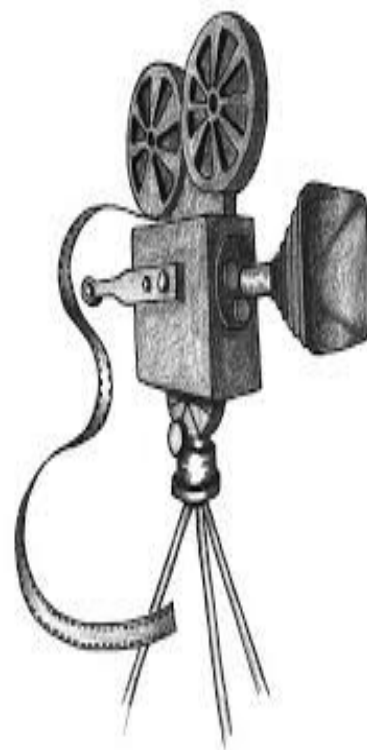
Auguri al Padrino

Quest'anno è il 45° anniversario del grande film Italo-Americano *Il padrino*. *Il padrino* è stato rilasciato nel 1972. Ci sono due sequel de *Il padrino*: *Il padrino II* e *Il padrino III*. Però, il primo era più popolare dei sequel. *Il Padrino* si concentra su una famiglia Italo-Americana di Nuovo York. Uno dei personaggi principali nel film è un patriarca che si chiama Vito. Vito è coinvolto con la Mafia di Nuovo York ed è un uomo pericoloso.

Per il 45° anniversario de *Il padrino*, il regista, Francis Ford Coppola, e il cast si sono riuniti a Nuovo York per una notte di festa del film. La riunione era molto emotiva per il cast. A Nuovo York, il cast e Coppola hanno discusso delle difficoltà di fare *Il padrino*. L'attore Marlon Brando non era alla riunione perché è morto. Roberto De Niro, Al Pacino, James Caan, Roberto Duvall, Diane Keaton, e Talia Shire tutti erano alla riunione a Nuovo York.

Il padrino è pensato da molti come il più grande film di tutti. Il film ha influenzato registi per molti anni. Il film non sarebbe quello che è senza Marlon Brando, Robert De Niro, e Al Pacino. Marlon Brando e Robert De Niro quasi non hanno recitato i personaggi che loro sono stati ne *Il padrino*. Gli attori Warren Beatty e Jack Nicholson quasi hanno interpretato Michael Corleone, il personaggio di Al Pacino. Tutti gli spettatori del film sono fortunati che il cast era il cast de *Il padrino!*

-Eliza Wilson



Da non perdere...

Il primo film che tu devi guardare è il film "Cinema Paradiso." Il film "Cinema Paradiso" di Giuseppe Tornatore (1988) è un film fantastico. Parla di un regista che si ricorda della sua infanzia, e la storia di come lui si è innamorato del cinema. Questo film ha vinto il premio Oscar per miglior film straniero nel 1989. Gli attori sono: Jacques Perrin, Philippe Noiret, Leopoldo Trieste, Marco Leonardi, Agnese Nano e Salvatore Cascio. Questo film è molto triste, ma anche felice in un modo strano. Una scena che mi piace è quando c'è un incendio e il bambino, Salvatore, salva Alfredo- il mio personaggio preferito.

"La Vita è Bella", di Vincenzo Cerami e diretto da Roberto Benigni nel 1997, è un altro film che è grande. Questo film ha: Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, e Giorgio Cantarini. Parla di un uomo che è ebreo al momento dell'Olocausto. Mentre questo film ha commedia, è un film triste e drammatico. Benigni interpreta il padre, che prova a proteggere suo figlio dall'orrore del campo di sterminio. Questo film ha vinto tre premi Oscar, e molti altri premi per essere un successo (2). Alla fine del film, il padre, Guido, riesce a salvare suo figlio e la scena finale è emotivamente forte, ma anche, la scena è la mia preferita.

L'ultimo film di cui parlerò è "La Dolce Vita" di Federico Fellini nel 1960. Il film parla di un giornalista che scrive per una rivista di gossip. Marcello Rubini, il giornalista, viaggia a Roma per sette giorni e notti alla ricerca di amore e felicità. Questo film ha: Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Anouk Aimée e Yvonne Furneaux. Anche, il film ha vinto il Palme d'Or nel 1960 al "Cannes Film Festival" e un Oscar per i migliori costumi.

In conclusione, i tre film sono molto famosi e fantastici, ma il mio preferito è "Cinema Paradiso," che è nel complesso, un mio film preferito, anche con i sottotitoli, e tutti dovrebbero guardarlo durante queste vacanze.

- Joanna Goodman



Italian Book Club

The Italian Learning Library just grew 3 sizes! Thanks to funding from the Institute of World Languages, Stella could buy more books for the different levels of Italian. The books are available to all the Italian students who want to practice their reading skills: they can be taken from Stella's office (New Cabell Hall 468) during her office hours (or send her an email to sm6dn@virginia.edu). Interested students can take the books, read them at their own pace, and return them when they are finished.

The complete list of books is this here:

Level 1010:

Matthew Frederick, "Adriano, il cane di Pompei"

Nancy Bach/Leo Latti, "Galileo Galilei e la Torre di Pisa"

Claudia Cerulli, "Ottavia e I gatti di Roma"

Philip Winterberg, "Io sono piccola?"

Riccarda Saggese, "Easy Italian reader"

Dr. Seuss, "Prosciutto e uova verdi"

Level 1020:

Charles M. Schulz, "Niente da fare, Charlie Brown!"

Charles M. Schulz, "C'era una volta, Charlie Brown"

Cinzia Medaglia, "Amore per la tua cucina"

Cinzia Medaglia, "Omicidio alla moda"

Olly Richards, "Short stories for Beginners"

Olly Richards, "Italian short stories for Beginners Volume 2"

Nicoletta Fornaro, "Italian: short stories for beginners"

Cinzia Medaglia, "Morte in maratona"

Level 2010:

Germano Dal Cielo, Elvio Bongorino, "Lettere dal buio"

Andrea Maggini, "I 100 anni del CS 1909"

Cinzia Medaglia, "Il segreto di Julia"

Olly Richards, "Italian stories for Intermediate Learners"

Level 2020:

Giovanni Guareschi, "Don Camillo"

Piero Chiara, "I giovedì della signora Giulia"

Cinzia Medaglia, "Omicidio in passerella"

Cinzia Medaglia, "La scomparsa della mia migliore amica"

Level 3000:

Alberto Moravia, "Il Conformista"

Robert Hall, "Italian stories: a dual language book"

Laura Bondi, "Il posto segreto del cuore"

Italo Calvino, "Il cavaliere inesistente"

-Stella Mattioli

Men and Women of Honor

The Italian Honor Society is always ready to welcome more members!

The fall induction ceremony took place on November 17.

However, even long before that the members were very busy organizing different activities. One of the most important was the Italian Heritage Dinner held at Newcomb Hall on October 25. As many of our readers know, October is Italian heritage month in the United States, and so the dinner marked this important occasion. Italian food was served, and the Honor Society, Gamma Kappa Alpha, selected the menu.

The members of Gamma Kappa Alpha also organized several movie nights and many meetings of the Caffè Italiano.

We induct new members every semester, and so those who are interested in joining should contact either Ms. Stella Mattioli, or our president, Ms. Matilda Sullivan.

- Stella Mattioli

Alumna News

We recently learned some exciting news about Francesca Trombetta ('17).

Long-time readers of *La Vendemmia* might remember that Francesca graduated last year with a BA in Italian Studies and Biology after completing a Distinguished Majors Project on Italy's national poet, Dante Alighieri.

Francesca wrote to us over the summer to share that she has been hired as a Project Manager at International Seminar Design. Her job involves setting up trips to Italy for alumni groups, libraries, and museums.

We are very proud of Francesca and happy that our program in Italian Studies is helping her move forward to accomplish her goals.

-Sandro Puiatti

Anorexia, bulimia, binge eating and troubled relationships with food and bodies have been depicted by writers across a variety of languages and cultures, since before the medicalisation of eating disorders in the late nineteenth century to the present day. This cross-cultural volume explores the fictional portrayal of these self-destructive yet arguably self-empowering behaviours in contemporary French, German and Italian women's writing. Covering autobiography, fiction and autofiction, the chapters included here outline different aspects of the cultural encodings of anorexia in Europe today. Contributors analyse how literary texts not only recount but also interrogate wider cultural representations of eating disorders, particularly with regard to concepts of (gender) identity, the body, the relationship with the mother, and the relation between food and words. This volume seeks to draw out the multiple meanings of anorexia as both a rebellion against and conformity to dominant (and gendered) socio-political structures. It explores the ways in which contemporary women's novels and memoirs both describe and, importantly, also redefine eating disorders in present-day Europe.

Petra M. Bagley is Senior Lecturer in German in the School of Language and Global Studies at the University of Central Lancashire, Preston.

Francesca Calamita is Assistant Professor, General Faculty, in Italian Studies at the University of Virginia.

Kathryn Robson is Senior Lecturer in French in the School of Modern Languages at Newcastle University.



INSTITUTE OF
MODERN
LANGUAGES
RESEARCH

SCHOOL OF
ADVANCED STUDY
UNIVERSITY
OF LONDON



Bagley, Calamita and Robson (eds)

Starvation, Food Obsession and Identity

studies in contemporary women's writing

Petra M. Bagley,
Francesca Calamita and
Kathryn Robson (eds)

Starvation,
Food Obsession
and Identity

Eating Disorders
in Contemporary Women's Writing

PETER LANG

Prof. ssa Calamita's new book would make a nice holiday gift.

A New Book is Born Unto Italian Studies!

Dr Francesca Calamita, Assistant Professor, General Faculty and author of *Linguaggi dell'esperienza femminile* (2015), a monograph on the portrayal of anorexia and bulimia in Italian women's writing from the late Nineteenth century to the 1960s, featured in the prestigious literary journal *Nuovi Argomenti* (2016), is thrilled to announce the publication of *Starvation, Food Obsession and Identity*, an edited collection on the fictional depiction of eating disorders in post-1968 European women's writing, which she co-edited with Dr Petra Bagley (University of Lancashire) and Dr Kathryn Robson (University of Newcastle). The volume will be available in early 2018 and the publisher is currently accepting pre-orders. Dr Calamita, has been invited as a keynote contributor for the second time (firstly July 2016) to a workshop on eating disorders from an interdisciplinary perspective organized by the Research Network on Male Anorexia of the University of Nottingham, UK where she will also present her new book together with her colleagues in January 2018. The workshops and the Research Network are supported by an AHRC grant (Arts and Humanities Research Council, UK).

"Anorexia, bulimia, binge eating and troubled relationships with food and bodies have been depicted by writers across a variety of languages and cultures, since before the medicalisation of eating disorders in the late nineteenth century to the present day. This cross-cultural volume explores the fictional portrayal of these self-destructive yet arguably self-empowering behaviours in contemporary French, German and Italian women's writing. Covering autobiography, fiction and autofiction, the chapters included here outline different aspects of the cultural encodings of anorexia in Europe today. Contributors analyse how literary texts not only recount but also interrogate wider cultural representations of eating disorders, particularly with regard to concepts of (gender) identity, the body, the relationship with the mother, and the relation between food and words. This volume seeks to draw out the multiple meanings of anorexia as both a rebellion against and conformity to dominant (and gendered) socio-political structures. It explores the ways in which contemporary women's novels and memoirs both describe and, importantly, also redefine eating disorders in present-day Europe."

It was made possible in part through a generous grant from the Buckner W. Clay Dean of Arts and Sciences at The University of Virginia.

- Stella Mattioli



The Carolina Conference for Romance Studies will feature our fearless leader, Prof. Cesaretti

Prof. Cesaretti is Once Again Being Awesome

Joyous news, readers! Prof. Enrico Cesaretti has been named Keynote Speaker in Italian for the 24th Annual Carolina Conference for Romance Studies (April 5-7, 2018), UNC at Chapel Hill.

It is *La Vendemmia's* opinion that this is a terrific conference, and also very convenient to faculty and graduate students of the University of Virginia because it is so close to us! Please consider sending in an abstract because not only will you be able to participate in a wonderful career development opportunity, but you will also have a chance to hear Prof. Cesaretti speak to the conference.

This year's theme is "Visions and Revisions: Romance Utopias and Dystopias." Presentations may cover a wide array of topics, such as, but not limited to: animality, animation, apocalyptic and post-apocalyptic literature, biopolitics, comics, colonial and post-colonial studies, cultural studies, ecocriticism, feminism, film studies, gender studies, genre studies...all of the studies, queer theory, historical fiction, performance, political science, popular culture, posthumanism, science fiction, fantasy, horror, video games, visual arts, and more!

Abstracts of 300 words are due on 18 December. So, if you are interested, don't let this fine opportunity go to waste, and remember to congratulate Prof. Cesaretti the next time you see him.

- David Gies

Italian Film Club

We are happy to inform you that Prof.ssa Sarah Annunziato has been invited to join the editorial board of *The Journal of Italian Cinema and Media Studies* beginning this spring.

The Journal of Italian Cinema and Media Studies specializes in film, television, new media, and transmedia from Italy and the Italian diaspora. In addition to publishing articles and reviews by scholars from around the world, the journal also hosts an annual conference.

Speaking of which: in a plot twist worthy of a Charles Dickens novel (or maybe also, an Agatha Christie novel), Prof.ssa Francesca Calamita participated at the last conference, which was held this summer in Rome.

Che coincidenza!

-Francesca Calamita



Dr. Puiatti!

More joyous news, dear readers! In September, Sandro Puiatti successfully defended his doctoral dissertation and completed the requirements to receive his PhD in Italian Studies from Indiana University.

In addition to this, Dr. Sandro will soon be offering a brand new course in Italian Studies here at UVA: "Intermediate Italian for Professionals." This course may count towards the final semester of the foreign language requirement, and uses the world of business to help students deepen their linguistic competency in the language of Dante (and also, let us not forget, Grazia Deledda).

So, double congratulations are in order for Sandro. Bravissimo!

- Francesca Calamita



DEBORAH MARK
PARKER PARKER

Given recent current events, Prof.ssa Parker's new book is especially timely.

Another Book is Born Unto Italian Studies!

Another book that you might wish to buy for the bibliophile on your holiday shopping list is *Sucking Up: A Brief Consideration of Sycophancy*, by Prof.ssa Deborah Parker and Prof. Mark Parker (James Madison University).

The book examines the time-honored tradition of, well, sucking up, from its roots in antiquity to present-day society. The Professors Parker study how literature has dramatized this behavior from Dante's *Inferno* to the works of Charles Dickens, and perhaps most importantly, the book looks at what it means to suck up in the dawning Trump era.

The authors have already discussed their work at several local venues such as Brasserie Saison and Common House. They have also been featured on the national stage in *The Washington Post*, *The Washingtonian*, (<https://www.washingtonian.com/2017/12/12/suck-up-lessons-deborah-parker-mark-parker-sucking-up-brief-consideration-sycophancy/>), and *The PBS Newshour*.

Meanwhile, Prof.ssa Parker has additionally been conducting research into President John F. Kennedy's love of Dante. In September, she gave a talk on this subject at the prestigious Newberry Library in Chicago. President Kennedy was an avid reader, and frequently quoted his favorite authors in many of his most famous speeches. Among those favorites, was of course Italy's acclaimed poet. Yet interestingly, despite being a fan of Dante, President Kennedy didn't always remember to quote him with tremendous accuracy. Bad memory, or sly re-purposing? If you want to know, you must ask Prof.ssa Parker.

However, while you're waiting to do that, you can also pick up a copy of *Sucking Up* at your local library or favorite bookstore.

-Sarah Annunziato

The Department of Spanish, Italian and Portuguese offers two kinds of specialization in Italian Studies: a major in Italian Studies leading to the B.A. or B.A. with distinction; and a minor in Italian Studies.

For information on becoming a major or a minor in Italian Studies, please contact Professor Enrico Cesaretti (efc4p@virginia.edu).



Contact Us!

Department of Spanish,
Italian and Portuguese

444 New Cabell Hall

Phone: 434-924-7159 Fax:
434-924-7160

Spanitalport.virginia.edu.

[www.facebook.com/
ItalianStudiesProgramUVA](http://www.facebook.com/ItalianStudiesProgramUVA)

[https://twitter.com/
ItalianUVA](https://twitter.com/ItalianUVA)

Italian Studies at UVA on
youtube.

SUPPORT US!

Virginia is for lovers of Italian

CHI SIAMO

Editor: Sarah Annunziato

Copyeditor: Stella Mattioli

Social Media Editor: Stella Mattioli

Editorial Board:

Francesca Calamita

Enrico Cesaretti

Deborah Parker

Sandro Puiatti

Adrienne Ward

Contributors:

Sarah Annunziato

Enrico Cesaretti

Stella Mattioli

Events Correspondents:

Laurey Buck

Ansley Gould

Emma Harrison

Jonathan Patane

Food Critic:

Alex Guinn

Movie Reviews:

Joanna Goodman

Eliza Wilson

Sports Reporter:

Robert DiCicco

Student News:

Stella Mattioli

Sandro Puiatti

Professor News:

Sarah Annunziato

Francesca Calamita

David Gies

Photography:

Stella Mattioli

Jonathan Patane